

lasciando il mio dono , auguro al vostro
Serenissimo Dominio la duratione del
Mondo, il quale nel suo giro tiene la Ve-
netiana Republica, quasi di nobile anello
gemma ben pretiosa. A ogni vno poi'n
particolare, che del Corpo glorioso è mem-
bro, gli anni di Nestore, la felicità di Au-
gusto, e la pace di Ottauiano desiderando,
humile , e ossequiosamente mi confesso

Della Serenità, ed Eccell. VV.

Venetia 12. Nouembre 1672.

Hamilis. Denotifs. e Suisceratifs. Suddito, e Seruo

Andrea Marmora.

b

AL